



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 11/03/2026

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028, ELENCO ANNUALE 2026 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2026-2028 GIÀ ADOTTATO CON D.G.M. N05 DEL 12/01/2026

L'anno **duemilaventisei** addì **undici** del mese di **Marzo** alle ore **16.30** e seguenti, e seguenti, presso i locali dell'Incubatore dei Nebrodi in loc. "CONTURA", in seguito ad invito di convocazione, alla seduta di ripresa in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Sig.ri Consiglieri, risultano all'appello nominale:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Giuseppe Davide Di Nardo	SI	Marica Truglio	SI
Andrea Carcione	SI	Serena Fabio	NO
Giuliana Zingales	SI	Giuseppe Drago	SI
Angela Truglio	SI	Bruno Natale	SI
Carlo Vicario	NO	Claudia Bontempo	SI

Assegnati n. 10

Assenti n. 2

In carica n. 10

Presenti n. 8

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dott. **Giuseppe Davide Di Nardo**.

Partecipa il **Segretario Comunale**, Dott.ssa **Angela Ricca**.

La seduta è Pubblica.



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

Proposta di Deliberazione Consiliare

Predisposta dal III Settore - Tecnico

Presentata da Avv. Vincenzo Amadore, delegato Sindaco

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028, ELENCO ANNUALE 2026 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2026-2028 GIÀ ADOTTATO CON D.G.M. N05 DEL 12/01/2026

Premesso che l'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 rubricato, "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi appaltanti" prevede che:

- 1) Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:
 - a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
 - b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
- 2) Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera a\)](#) e cioè € 150.000,00. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'[articolo 14, comma 1, lettera a\)](#) (€ 5.538.000,00), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.
- 3) Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera b\)](#) e cioè € 140.000,00.
- 4) Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Proposta n. «PRG_ANNUALE» del «DATA_PROP»

5) Omissis

6) Con l'[allegato I.5](#) sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Visto l'Allegato I.5 al D. Lgs. n. 36/2023, rubricato "Elementi per la [programmazione dei lavori e dei servizi](#). Schemi Tipo", che reca la disciplina di attuazione dell'articolo 37, comma 6, del suddetto Decreto Legislativo;

Posto che l'art. 6 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, prevede che:

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice dei contratti, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi allo stesso allegato, consultando, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- gli schemi-tipo per la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi sono costituiti dalle seguenti schede: a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento; b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto); c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3;
- i soggetti che gestiscono i siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della banca dati nazionale dei contratti pubblici assicurano la disponibilità del supporto informatico per la compilazione degli schemi-tipo annessi al richiamato allegato;
- ogni acquisto di forniture e servizi riportato nel programma suddetto è individuato univocamente dal CUI; per ogni acquisto per il quale è previsto, è riportato il CUP;
- entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione;
- per gli acquisti, nel programma triennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla [stima del valore complessivo](#), ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime;
- il programma triennale in parola contiene altresì i servizi di cui all'articolo 41, comma 10, comma 9 dell'articolo 41 del codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda G;
- le acquisizioni di forniture e servizi di cui al periodo precedente sono individuate da un proprio CUI e sono associate al CUI e al CUP, ove previsto, del lavoro o dell'acquisizione al quale sono connessi;
- nei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi;
- per l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare e alla relativa quantificazione economica;

Proposta n. «PRG_ANNUALE» del «DATA_PROP»

- il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità;
- nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario; le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato;
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 13. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 14, dell'allegato in parola;

Preso atto che con Determina Sindacale n° 23 del 21/11/2023 è stata nominata Referente della programmazione triennale dei lavori, programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali (di seguito anche denominata semplicemente "Referente") l'arch. Giuseppa Cavolo, Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del Territorio, e che quest'ultima ha dichiarato (nota prot. 702 del 18/01/2024) di non trovarsi in [conflitto di interessi](#) con l'oggetto dell'incarico che gli è stato attribuito;

Atteso è stato predisposto lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028, l'Elenco Annuale 2026 e del Programma Triennale degli Acquisti di Servizi e Forniture 2026-2028 formato dai seguenti documenti:

- Scheda A : LL.PP. Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B : LL.PP. elenco delle opere incompiute;
- Scheda C : LL.PP. elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D : LL.PP. elenco degli interventi del programma;
- Scheda E : LL.PP. interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: LL.PP. elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- Scheda G: BB.SS. quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda H: BB.SS. Programma Triennale degli acquisti di servizi e forniture;
- Scheda I: BB.SS. elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

Preso atto che l'articolo 6, comma 12, dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023 dispone la trasmissione, entro il mese di ottobre, dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma triennale, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9 comma 2, del D.L. n. 66/2014, e che detta fattispecie non ricorre;

Visto il comma 5 dell'art. 5 dell'allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 - Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità – che recita:

5. Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti,

Proposta n. «PRG_ANNUALE» del «DATA_PROP»

avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.

Preso atto che detto programma triennale è stato adottato con D.D.G.M. n°05 del 12/01/2026;

Considerato quindi che occorre provvedere all'approvazione delle allegate schede in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuti gli atti in argomento meritevoli di approvazione;

Visti

- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. Le premesse si intendono qui richiamate per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2027, l'Elenco Annuale 2026 e del Programma Triennale degli Acquisti di Servizi e Forniture 2026-2028 e in particolare i seguenti documenti, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - 2.1. Scheda A : LL.PP. Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - 2.2. Scheda B : LL.PP. elenco delle opere incompiute;
 - 2.3. Scheda C : LL.PP. elenco degli immobili disponibili;
 - 2.4. Scheda D : LL.PP. elenco degli interventi del programma;
 - 2.5. Scheda E : LL.PP. interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - 2.6. Scheda F: LL.PP. elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
 - 2.7. Scheda G: BB.SS. quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - 2.8. Scheda H: BB.SS. Programma Triennale degli acquisita di servizi e forniture;
 - 2.9. Scheda I: BB.SS. elenco degli interventi presenti nell'elenco del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.
3. DI DISPORRE che i documenti programmatici in questa sede adottati, in coerenza con il paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvati autonomamente dal DUP, una volta concluso l'iter di approvazione, vengano inseriti nel DUP in corso di predisposizione.
4. DI DISPORRE altresì la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi di legge.
5. DI DARE ATTO che, successivamente all'approvazione, il programma triennale e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati:
 - 5.1. sul profilo istituzionale del committente;
 - 5.2. nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ai sensi cui dell'art.37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

La RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO
Referente della Programmazione
GIUSEPPA CAVOLO

IL PROPONENTE
IL SINDACO
AVV. VINCENZO AMADORE



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **11**

Ufficio Proponente: **Ufficio Settore Tecnico**

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028, ELENCO ANNUALE 2026 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2026-2028 GIÀ ADOTTATO CON D.G.M. N05 DEL 12/01/2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Settore Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **08/02/2026**

Il Responsabile di Settore

Arch. Giuseppa Cavolo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **08/02/2026**

Responsabile del Servizio Finanziario

Rosa Maria Schillirò

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno e, con il consenso dei Consiglieri, legge per oggetto la relativa proposta, affermando che l'argomento è stato di già trattato in sede di Commissione Consiliare permanente Bilancio e Patrimonio e, pertanto, chiede se vi sono ulteriori interventi in merito.

Il consigliere Natale, ottenuta la parola, evidenzia con riferimento al piano al piano triennale delle opere pubbliche che dall'esame della scheda relativa al quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma si evince che per la prima annualità vengono destinate circa 1 milione di euro, mentre nella seconda vengono destinati più di 30 milioni di euro e nella terza annualità oltre 50 milioni di euro.

Alle ore 16:51 entra in aula entrano in aula il Sindaco e il consigliere Vicario Carlo, pertanto il numero dei presenti ascende a n. 9 consiglieri e il numero degli assenti discende a n.1 consigliere.

Prosegue il Consigliere Natale affermando che dopo 10 anni di Amministrazione Amadore, 5 da Vice Sindaco e 5 anni da Sindaco, abbiamo la prima annualità del piano triennale di 1 milione di euro e, pertanto, con il proprio intervento vuole essere uno stimolo all'Amministrazione a "quagliare", poiché spesso vengono divulgate dal Sindaco notizie di ricezione di grandi finanziamenti tramite i canali social dei quali però poi non si vedono i frutti. Ed oggi siamo qua ad approvare un piano triennale sperando però che si concretizzi. Inoltre, in base a quello che emerge dal Piano Triennale auspica una maggiore attenzione dell'Amministrazione verso le opere più importanti come quelle del dissesto idrogeologico del centro abitato o la via Manzoni. Il Suo intervento vuole fornire un dato politico in quanto manca un anno circa alle elezioni e quindi il programma dell'amministrazione si dovrebbe concretizzare.

Il consigliere Drago, ottenuta la parola, intende fare una riflessione politica dopo l'intervento di difficile comprensione, a suo parere, del consigliere Natale, in quanto se si deve instaurare un dialogo sul punto posto all'ordine del giorno, bisogna innanzitutto chiedere all'assessore Lavori Pubblici, in questo caso al Sindaco, quali siano gli interventi più urgenti che intende programmare, spiegare in cosa consista l'intervento della piazza San Giacomo, in quanto ancora non ha capito di cosa effettivamente si tratta, se arredo urbano o altro, e sarebbe doveroso far sapere alla cittadinanza di cosa trattasi e chiede al Sindaco, pertanto, di delucidare meglio i contenuti della proposta sottolineando in particolare che l'intervento della piazza San Giacomo è stato programmato dimenticandosi però delle altre piazze del Paese, come quella del centro di San Basilio, così come sono state dimenticate le altre strade e quartieri, tanto è dimostrato dal fatto che in alcune ancora erano presenti i detriti dei falò di Natale e capodanno. A tal fine chiede al Sindaco che venga delucidato meglio il piano triennale settore per settore anche con riferimento agli interventi previsti per il dissesto idrogeologico.

Il Sindaco concorda con il consigliere Drago sulla incomprensibilità dell'intervento del consigliere Natale che sembrava per lo più un intervento rancoroso. Con riferimento, invece, a quanto detto dal consigliere Drago il quale ha fatto notare al Consiglio Comunale alcune criticità, come quella dell'abbandono dei quartieri, della viabilità etc...il Sindaco evidenzia che, in merito ai detriti dei falò ha già dato direttive per chiarire meglio nelle autorizzazioni le responsabilità dei richiedenti, evidenziando che lo stato dei luoghi deve essere ripristinato nello stato in cui viene concesso e ciò riguarda tutte le autorizzazioni. Precisa, inoltre, che in tutti i quartieri sono stati fatti i falò e lui stesso in un quartiere è andato, da cittadino, a ripulire detriti del falò e ribadisce che non è compito dell'Amministrazione ripulire e, pertanto, ringrazia i cittadini che si prodigano per portare avanti le tradizioni e che hanno pulito la zona.

Inoltre, il Sindaco riallacciandosi a quanto detto dal consigliere Natale, con riferimento all'articolo di Nebrodi News e alla ricezione del finanziamento afferma che Lui non può certo sindacare sul contenuto di un articolo di una testata giornalistica, semmai può chiarire quanto dichiarato e messo nel virgolettato e del resto è noto a tutti che da quando viene emesso un decreto a quando viene effettivamente elargito il finanziamento passa del tempo, anche cinque anni. Nel caso specifico della piazza San Giacomo è accaduto che per varie ragioni e per i governi regionali

succedutesi nel tempo non è stato portato avanti il progetto e, pertanto, l'amministrazione lo ha ripreso in seguito, lo ha aggiornato e lo ha ripresentato.

Successivamente, il Sindaco procede a delucidare una serie di opere previste nel piano triennale e in corso di realizzazione ai quali il palazzo di Spuches, e con riferimento alle piazze del paese annuncia che, a differenza di quanto detto dal Consigliere Drago, a breve ne verrà riqualificata una in località "Contura", così come è stata riqualificata e messa in sicurezza quella del c.d. "Tornello", poi con una deliberazione di Giunta della fine dell'anno 2025 sono state assegnate le risorse per la riqualificazione della piazza San Basilio.

Ed ancora, con riferimento alla viabilità e alle manutenzione delle strade, il Sindaco annuncia che, a breve, con le aree interne si procederà ad asfaltare alcune strade del paese in particolare quelle centrali che vanno dal c.d. "Tornello" alla caserma e sempre grazie alle aree interne è stata prevista la realizzazione di un altro stralcio del palazzo de Spuches che è collegato anche con l'orologio ed è stato presentato il progetto per la realizzazione di un ponte tibetano che dovrebbe collegare Galati con Longi.

Tutto ciò dimostra che l'attenzione dell'Amministrazione sulle opere pubbliche è massima anche se purtroppo bisogna scontrarsi con la burocrazia che rallenta l'azione amministrativa.

Alle ore 17:21 esce dall'aula l'assessore Vicario Rosalia.

Il consigliere Drago, ottenuta la parola, non si ritiene soddisfatto della risposta del Sindaco perché ha ricevuto poche informazioni con riguardo ai vari settori, infatti non sono stati toccati alcuni settori importanti per il paese.

Il consigliere Natale, ottenuta la parola, procede a dare lettura dell'articolo di Nebrodi news del 2022 con cui s'annunciava il finanziamento della piazza San Giacomo.

Alle ore 17:24 esce momentaneamente dall'aula il consigliere Drago.

Prosegue il consigliere Natale specificando che i propri interventi volevano essere due incisi: uno con riferimento alla piazza San Giacomo e l'altro volto ad attenzionare la problematica del dissesto idrogeologico, con i quali stimolare l'amministrazione.

Alle ore 17:26 rientra il consigliere Drago.

Il consigliere Natale prosegue dando lettura delle opere previste negli anni 2027 e 2028 e riportati nel piano triennale di importi milionari.

Il Sindaco, ottenuta la parola, evidenzia che ripetutamente gli interventi del Consigliere Natale in ogni Consiglio Comunale sembrano ridursi a un confronto tra quello che ha fatto il dottor Natale all'epoca in cui rivestiva la carica di Sindaco e quello che ha fatto l'attuale Sindaco, rivangando sempre il passato, cosa che sinceramente non interessa più a nessuno.

Conseguentemente, invita il Presidente del Consiglio Comunale a far rispettare il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e a far rispettare anche l'ordine degli interventi e a non divagare. Detto ciò specifica e chiarisce che, come è noto a tutti, nel piano triennale si inseriscono tante opere e progetti e questo serve per poter essere pronti a intercettare finanziamenti futuri, così come hanno fatto tutte le amministrazioni del passato, come sta facendo lui e come faranno quelle future; perché è grazie all'inserimento di tali opere nel piano triennale che si può accedere ai finanziamenti e, a dimostrazione di ciò, evidenzia che se 6 anni prima non si fosse inserita la riqualificazione di Rafa del piano triennale, non avrebbe potuto partecipare al bando "Sport e periferie".

Il Presidente del Consiglio Comunale annuncia che verrà richiesto un parere per iscritto al Segretario Comunale in ordine al funzionamento delle commissioni consiliari.

Terminati gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale dà atto che è stato presentato un emendamento dal consigliere Carlo Vicario, corredato dal parere favorevole del revisore dei conti, che è stato anche discusso in sede di commissione e, pertanto, preliminarmente, pone ai voti per alzata di mano l'emendamento presentato dal consigliere Vicario Carlo prot. n. 2610 del 26/02/2026;

La votazione espressa in forma palese, da n. 9 Consiglieri presenti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito:

- Voti favorevoli n. 6
- Voti contrari n. 2 (Bontempo e Natale)
- Astenuti n. 1 (Drago)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'emendamento presentato dal consigliere Vicario Carlo, prot. n. 2610 del 26/02/2026;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

VISTO il Vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con L.R. 15.03.1963 n. 16 e s.m.i.;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla Regione Siciliana con L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 07.09.98 n. 30 del 23.12.2000;

VISTO il decreto Leg.vo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito della votazione sopra descritta,

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento presentato dal consigliere Vicario Carlo, prot. n. 2610 del 26/02/2026.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta, così come emendata in aula, per alzata di mano:

- Voti favorevoli n. 6
- Voti contrari n. 2 (Bontempo e Natale)
- Astenuti n. 1 (Drago, per la risposta non soddisfacente del Sindaco))

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'avvenuta approvazione dell'emendamento in aula;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, così come emendata in aula, concernente l'oggetto, corredata dal parere di regolarità tecnica e contabile nonché del parere favorevole reso dal Revisore dei Conti;

VISTO il Vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con L.R. 15.03.1963 n. 16 e s.m.i.;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla Regione Siciliana con L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 07.09.98 n. 30 del 23.12.2000;

VISTO il decreto Leg.vo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito delle votazioni sopra descritte,

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, così come emendata in aula, che qui si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge.

Successivamente, il Presidente, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 9 Consiglieri presenti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito:

- Voti favorevoli n.6
- Voti contrari n. 2 (Bontempo e Natale)
- Astenuti n. 1(Drago)

DELIBERA

DI DICHIARARE la deliberazione della proposta di cui all'oggetto immediatamente eseguibile nel rispetto dell'art. 12 della L.R. 44/1991.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
Andrea Carcione

Il Presidente
Giuseppe Davide Di Nardo

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (www.comune.galatimamertino.me.it) per 15 giorni interi e consecutivi dal 12/03/2026 al 27/03/2026

Galati Mamertino, lì 12/03/2026

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **11/03/2026**;
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Galati Mamertino. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ANGELA RICCA in data 12/03/2026
Andrea Carcione in data 12/03/2026
Giuseppe Davide Di Nardo in data 12/03/2026